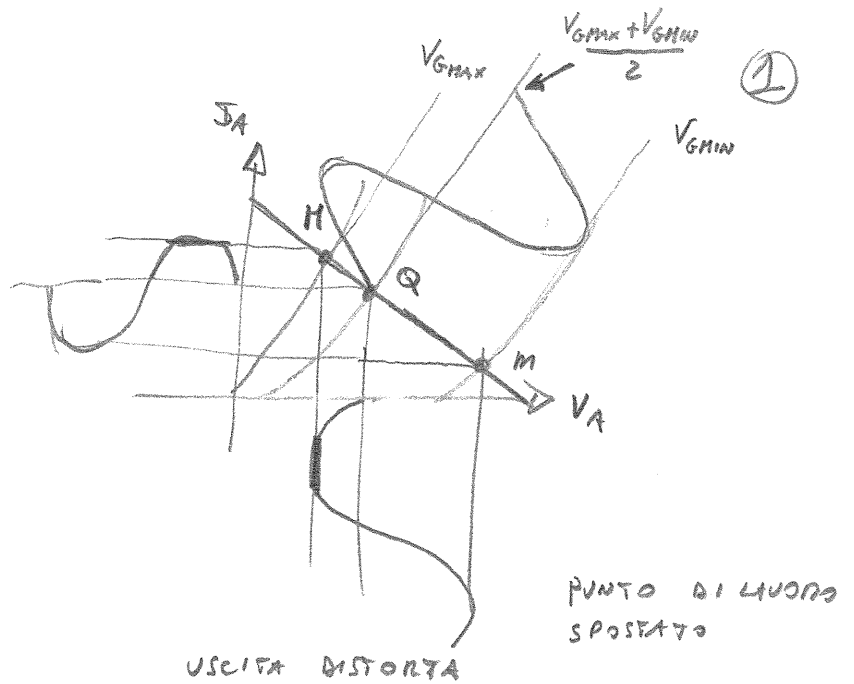


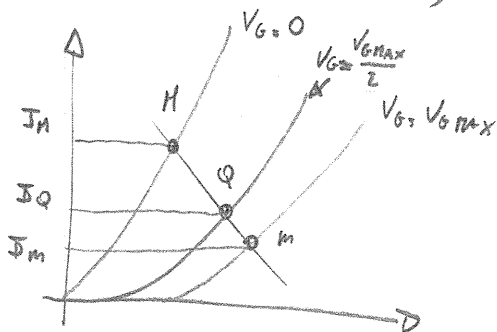
PUNTO DI LAVORO Q
IN RISPETTO A RETTA M-m



PUNTO DI LAVORO
SPOSTATO

USCITA DISTORTA

IL PUNTO DI LAVORO DEVE STARE SIMMETRICAMENTE EQUIDISTANTE TRA IL PUNTO MAX E MIN DELL'OSCILLAZIONE DI CORRENTE (IL TRASFORMATORE E' PILOTATO IN CORRENTE) DI ANODO



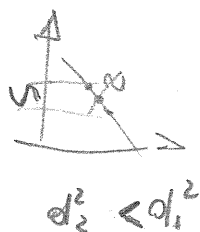
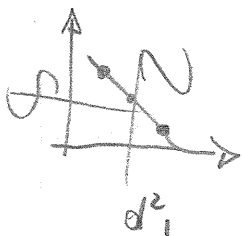
IN UN TRUCCO, LA DISTORSIONE PRINCIPALE E' LA SECONDA ARMONICA, CONSIDERIAMO SOLO QUESTA.

$$d_H^2 = 0 \text{ se } M-Q = Q-m \quad \text{THD} \approx d_H^2$$

se diversi

$$d_H^2(\%) = \frac{\frac{1}{2}(J_H + J_m) - J_Q}{J_H - J_m} \cdot 100 \quad (\text{RADIOTRON P. 569})$$

LA SCELTA DEL PUNTO DI LAVORO COMECONDA LA DISTORSIONE. PER SEGNALI MINORI DELLA MASSIMA OSCILLAZIONE ($P < P_{o, max}$) LA DISTORSIONE E' PROPORZIONALMENTE MINORE



3 PUNTI NOTEVOLI SU RETTA DI CARICO; ALL'INTERSEZIONE CON LE CURVE

① $V_{Gmax} \rightarrow V_H, I_H$

② $\frac{V_{Gmax} + V_{Gmin}}{2} \rightarrow V_Q, I_Q$ (QUIESCENT)

③ $V_{Gmin} \rightarrow V_m, I_m$

DA QUESTI VALORI SI CALCOLA POTENZA E DISTORSIONE

